



Ministero dell'istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "FEDERIGO ENRIQUES"

VIA F. PAOLINI, 196 - 00122 ROMA (RM)

Tel. 06121126340 fax 065681579 PEO rmps090001@istruzione.it PEC rmps090001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 80204630588 Codice Meccanografico: RMPS090001 Distretto 21 Ambito Territoriale Lazio 10
Istituto capofila della Rete territoriale di scopo "Lazio 10"

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

“Il Piano triennale dell’offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale dell’Istituto. Esso esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola, nell’ambito della sua autonomia, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell’offerta formativa”. (L. 107/2015, Art. 3. “Piano triennale dell’offerta formativa”)

Triennio scolastico 2019 – 2022

deliberato dal Collegio dei Docenti il 13 dicembre 2018
approvato dal Consiglio di Istituto il 17 dicembre 2018
versione aggiornata all’anno scolastico 2020/21

- NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO
- PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

FISIONOMIA DELL'ISTITUTO
RAPPORTI COL TERRITORIO

P.T.O.F.

SEDI, SITO WEB E STRUTTURE

ORGANI COLLEGIALI

OFFERTA FORMATIVA
Finalità educative

CONTRATTO FORMATIVO

- Valutazione
- Assenze
- Attività di recupero
- Rapporto con le famiglie
- Formazione classi
- Criteri per l'accettazione delle domande

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: Progetti

- Accoglienza e Diritto all'istruzione e alla formazione
- Orientamento
- Promozione del benessere e prevenzione del disagio
- Attività strutturate
- Attività progettuali integrative
- Progetti speciali e progetti esterni
- Promozione della cultura
- Alternanza scuola-lavoro
- Valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze

PREMESSA

NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Esso esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola, nell'ambito della sua autonomia, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa".

(L. 107/2015, Art. 3. "Piano triennale dell'offerta formativa")

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si distingue dal precedente Piano Annuale, poiché esso è un documento con cui l'istituzione non soltanto dichiara all'esterno la propria identità culturale e progettuale, ma costituisce un programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Se da questo punto di vista il Piano triennale si caratterizza dunque come un documento diverso dal precedente POF annuale, per altro verso esso mantiene la caratteristica di essere un documento alla cui formazione concorrono tutte le componenti dell'Istituto, rappresentate nel Collegio dei docenti e nel Consiglio di Istituto. Esso non può fra l'altro prescindere dall'analisi del contesto della Scuola, contesto che non può essere inteso solo dal punto di vista territoriale ma anche dal punto di vista delle risorse umane e materiali presenti nell'Istituzione scolastica.

Esistono delle caratteristiche indispensabili del POF triennale, che qui di seguito si elencano:

- L'elaborazione del POF triennale deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. Ciò comporta la necessità che il Collegio dei docenti, o il gruppo di lavoro che esso vorrà costituire, si confrontino col Dirigente scolastico sulla compilazione del RAV e sulla stesura del Piano di miglioramento che da esso deve derivare;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche facendo tesoro dell'esperienza accumulata negli anni e manifestatasi nei Piani annuali precedenti. In questo senso la stesura del POF triennale può diventare l'occasione per riflettere sull'identità culturale e progettuale della scuola, analizzando criticamente i Piani precedenti in un'ottica di miglioramento;

È necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo, in particolare fra classi parallele;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- favorire la cooperazione fra i docenti, al fine di realizzare la trasparenza e la *accountability* dell'azione educativa;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti disciplinari, elaborando in quella sede gli standard di processo e rendendo i dipartimenti stessi luogo privilegiato delle scelte culturali;
- rendere i Consigli di classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche e dell'analisi dei problemi relativi alla classe e al singolo studente;
- operare per la reale personalizzazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, sia in termini di supporto agli studenti in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione tempestiva di casi potenziali DSA / BES / dispersione), al fine di abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono scolastico;
- prevedere Progetti di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del Secondo Biennio e dell'ultimo anno, per un totale di 200 ore nel Triennio;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire:

- la coerenza fra le scelte curriculari, le attività di recupero e di potenziamento, nonché di ampliamento dell'offerta formativa;

- la creazione di un'offerta formativa sempre più monitorabile, verificabile e passibile di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano triennale pertanto include:

- [l'offerta formativa](#);
- le [attività progettuali](#);
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12), definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- [azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2](#);
- [azioni specifiche per alunni adottati, nel rispetto delle relative Linee guida ministeriali](#);
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il [Piano Nazionale per la Scuola Digitale](#);
- descrizione dei rapporti con il territorio.
- [partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea \(FSE-FESR\) nell'ambito del PON 2014-2020 "Per la scuola"](#).

Il Piano inoltre esplicita:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- [il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa](#);
- il [fabbisogno di ATA](#);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il [piano di miglioramento](#) (riferito al RAV);
- la [rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti](#).
- gli [organi collegiali](#).
- la [partecipazione a reti di scuole](#) .

PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il Liceo Scientifico Statale “F. Enriques” garantisce un’istruzione ispirata ai principi della democrazia e dell’uguaglianza e si adopera a rimuovere impedimenti che potrebbero ostacolare la crescita sociale e culturale degli studenti, secondo i dettami costituzionali.

Le attività dell’Istituto sono regolate dai contratti di lavoro del personale della scuola, dallo statuto degli studenti e delle studentesse e dal regolamento interno.

Il modello culturale formativo dell’Istituto costituitosi nel corso degli anni si è ispirato ai seguenti PRINCIPI FONDAMENTALI:

1. Il diritto all’istruzione e all’educazione deve essere garantito a tutti in modo tale da escludere ogni forma di discriminazione;
2. l’imparzialità, l’obiettività, la regolarità e la continuità dell’azione educativa;
3. l’accoglienza dei genitori e degli alunni, soprattutto nella fase di ingresso delle classi iniziali e nelle situazioni di rilevante necessità, con opportune e adeguate azioni di tutti gli operatori scolastici;
4. l’integrazione degli studenti in situazione di particolare difficoltà (studenti lavoratori, stranieri, diversamente abili, portatori di bisogni educativi speciali);
5. la libertà di scelta tra le istituzioni scolastiche, la prevenzione e il controllo dell’evasione e della dispersione scolastica;
6. la realizzazione di attività extrascolastiche e parascolastiche, che contribuiscano a rendere la scuola centro di promozione culturale, sociale e civile;
7. la trasparenza delle informazioni, la semplificazione delle procedure, l’efficienza, l’efficacia e la flessibilità nell’attività didattica e nei servizi amministrativi, al fine di assicurare livelli qualitativi ottimali;
8. l’aggiornamento e la formazione, intesi come diritto-dovere per tutto il personale scolastico e compito per l’amministrazione;
9. il riconoscimento della libertà di insegnamento e la valorizzazione professionale delle diverse opzioni metodologiche presenti tra i docenti e la formazione globale dell’alunno nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo.

PARTE I

FISIONOMIA DELL'ISTITUTO E RAPPORTI COL TERRITORIO

Il Liceo “F. Enriques” è il primo Liceo Scientifico sorto sul territorio e la sua storia si intreccia con quella del rapido ed intenso sviluppo del X Municipio.

Nato come succursale del Liceo “Cannizzaro”, l’Istituto ha acquisito l’autonomia in data 1.10. 1967.

Il bacino d’utenza dell’Istituto copre una vasta area territoriale e include centri abitati anche al di fuori del X Municipio.

Le attività economiche del territorio sono legate ai servizi, al terziario, alle piccole imprese e alle attività turistiche. Di particolare rilevanza la presenza dell'aeroporto "L. da Vinci".

Sul territorio oltre i servizi sanitari, di trasporto e comunicazione, sono presenti realtà socio-culturali e sportive quali:

- Biblioteca “Elsa Morante”
- “Teatro del Lido”
- Teatro “Fara Nume”
- Teatro “Nino Manfredi”
- Teatro “Dafne”
- Affabulazione
- Cineland
- Stadio Stella Polare
- Palazzetto dello Sport Palafiljkam (Federazione Italiana Lotta, Judo, Karate, Arti marziali)
- Due piscine comunali
- Palestre e piscine private
- Vivaio di Atletica delle Fiamme Gialle
- Varie Società Sportive
- Attività sportive legate al mare (Vela, corsi per assistenti bagnanti, etc)

Il liceo tiene conto, sia nella didattica dei singoli docenti che nella programmazione di istituto, delle possibilità offerte dal territorio, non solo del quartiere, ma anche della città di Roma, e dà vita a progetti che prevedano l’utilizzo delle strutture, dei servizi o altro, in collaborazione con le realtà sopra citate, beneficia inoltre di tutte le attività promosse dal Comune di Roma, dalla Provincia, dalla Regione o da altri enti accreditati. Proficua la collaborazione con la Sovrintendenza agli Scavi di Ostia Antica, con la ASL/RMD e con le università di Roma.

SEDI

Il liceo ha due sedi adiacenti nel centro abitato di Ostia Lido: in Via Paolini, 196 (sede centrale) e in Via Olivieri 141, e una succursale in via A. Da Garessio 109.

Nella sede di via Paolini le aule adibite alle normali attività e le aule speciali sono dislocate su cinque piani. Al piano terra si trovano gli uffici: la Presidenza, la Vicepresidenza, la Segreteria didattica e amministrativa, la Sala Professori e la Biblioteca.

Nella sede di via Olivieri sono presenti aule per l'attività didattica, la Vicepresidenza, la Sala Professori e le aule speciali.

Nella sede di via Da Garessio sono presenti la sala professori, un laboratorio multimediale, un laboratorio di Scienze e Fisica e aule per l'attività didattica.

SITO WEB DELL'ISTITUTO

Il Sito Web dell'Istituto, <http://www.liceo-enriques.edu.it/>, consente di reperire tutte le informazioni inerenti l'Istituto. E' compatibile con i dispositivi mobili ed il template è conforme alla normativa vigente.

In esso sono presenti:

- Accesso al Registro elettronico per genitori e docenti;
- Attività presenti nella scuola (Aree strumentali, progetti)
- Area docenti
- Area studenti
- Area ATA
- Area Esami di stato
- Area Libri di testo adottati negli anni scolastici
- Area comunicazioni (News, circolari, archivio storico)
- Area La scuola (organigramma, presentazione della scuola, indirizzi di studio)
- Area Albo pretorio (Delibere, Bandi e gare)
- Area Amministrazione trasparente;
- Filo diretto con scuole italiane ed estere (tramite servizio E-Mail)
- Eventi culturali suddivisi in attività di ambito scientifico e umanistico di natura letteraria, artistica, teatrale, musicale e cinematografica;
- Calendari differenziati per attività didattiche, eventi, eventi cineclub, ECDL
- Collegamento con altri siti tematici
- Area riservata

STRUTTURE

AULE SPECIALI	DESCRIZIONE
AULA MAGNA SEDE VIA PAOLINI	E' un locale con una capienza di 100 persone, è attrezzata con sistema audio video e amplificazione, è collegato ad internet mediante la rete informatica di istituto. E' utilizzato per le molteplici attività di istituto.
BIBLIOTECA SEDE VIA PAOLINI	E' ubicata al pianterreno dell'edificio ed è fornita da circa 5000 volumi (opere classiche, libri di narrativa italiana e straniera, saggi storici e filosofici, testi scientifici a carattere divulgativo e non, enciclopedie) ed è dotata di schermo per diapositive. E' anche dotata di tre postazioni informatiche.
BIBLIOTECA SEDE VIA OLIVIERI	E' ubicata al piano terra è fornita da 800 volumi.
PALESTRA SEDE VIA PAOLINI	E' fornita di bagni e spogliatoi; è dotata di quadri svedesi e di strutture per il gioco delle pallavolo e della pallacanestro oltre che dell'attrezzatura per la ginnastica a corpo libero.
PALESTRA SEDE VIA OLIVIERI	La succursale è dotata di una palestra con caratteristiche analoghe a quelle della centrale ed è stata riformata grazie al contributo dell'Associazione Donatori di Sangue dell'Ospedale G.B. Grassi..
LAB. LINGUISTICO SEDE VIA PAOLINI	E' un laboratorio linguistico-multimediale computerizzato con 14 postazioni in rete locale e collegate alla rete d'istituto e ad internet.
LAB. MULTIMEDIALE SEDE VIA OLIVIERI	E' un laboratorio multimediale computerizzato con 26 postazioni collegate a internet. E' attualmente in corso una gara per il suo completo rifacimento con strumenti di avanguardia.
LABORATORIO FISICA SEDE VIA PAOLINI	Si compone di due ampi locali comunicanti: la prima è attrezzata con gradinata, banco di lavoro e lavagna a muro ed è destinata all'esecuzione di esperienze dimostrative; la seconda, oltre ad un banco di lavoro e ad una lavagna a muro, ospita in tutto n° 30 posti di lavoro per la realizzazione di esperienze singole o di

	<p>gruppo da parte degli alunni. Le attrezzature in esso presenti consentono l'esecuzione degli esperimenti maggiormente significativi nell'ambito dei programmi del triennio. Sono presenti: una postazione informatica collegata ad internet, televisore e videoproiettore.</p>
<p>LABORATORIO DI SCIENZE SEDE CENTRALE</p>	<p>Occupava un locale molto ampio, suddiviso in due zone: in una trova posto una gradinata nella quale siedono gli alunni per assistere ad esperienze dimostrative eseguite dall'insegnante alla cattedra o per seguire la lezione frontale o per osservare lucidi, diapositive e video; nell'altra ci sono i tavoli da lavoro per le esperienze eseguite direttamente dagli alunni. L'attrezzatura di laboratorio consiste di strumenti per la realizzazione delle esperienze di chimica, di microscopi per l'osservazione di strutture animali e vegetali, un telescopio, modelli di anatomia umana, alcuni plastici di vegetali ed animali, rocce. E' dotato inoltre di una postazione informatica collegata ad internet tramite una rete d'istituto, televisore, lavagna luminosa.</p>
<p>LABORATORIO SCIENZE E FISICA SEDE VIA OLIVIERI</p>	<p>Occupava un locale molto ampio, suddiviso in due zone: per esperienze dimostrative eseguite dall'insegnante alla cattedra o la lezione frontale o per osservare lucidi, diapositive e video; ci sono tavoli da lavoro per le esperienze eseguite direttamente dagli alunni. L'attrezzatura di laboratorio consiste di strumenti per la realizzazione delle esperienze di chimica, di microscopi per l'osservazione di strutture animali e vegetali, un telescopio, modelli di anatomia umana, alcuni plastici di vegetali ed animali, rocce. E' dotato inoltre di una postazione informatica collegata ad internet tramite una rete d'istituto e di lavagna LIM.</p>
<p>LABORATORIO SCIENZE E FISICA SEDE DI VIA DA GARESSIO</p>	<p>Grazie alla concessione da parte di Città Metropolitana di nuovi locali scolastici nella sede di Acilia, è stato realizzato un Laboratorio di Scienze e Fisica dotato di strumenti di ultima generazione.</p>

<p>LABORATORIO DI INFORMATICA</p>	<p>E' un laboratorio costituito da postazioni informatiche multimediali in rete locale e collegato ad internet tramite la rete della sede centrale. E' fornito di scanner, lavagna</p>
--	--

<p>SEDE VIA PAOLINI</p>	<p>luminosa, stampanti video e proiettore. Il laboratorio è abilitato dall'AICA per esami utili al conseguimento della patente europea per l'informatica (l'Istituto è test center per l'E.C.D.L.)</p>
<p>LABORATORIO DI INFORMATICA SEDE VIA OLIVIERI</p>	<p>Il laboratorio, completamente rinnovato nell'anno scolastico 2015/16, si compone di 26 postazioni multimediali in rete locale e collegate ad internet tramite la rete della sede succursale. E' fornito di proiettore, lavagna luminosa e stampante di rete.</p>
<p>LABORATORIO MULTIMEDIALE SEDE VIA PAOLINI</p>	<p>Il laboratorio si compone di 30 postazioni multimediali collegate ad internet tramite la rete della sede centrale: E' fornito di sistema home-theatre, lavagna luminosa, stampante di rete e lavagna LIM. In dotazione al laboratorio sono presenti due laboratori mobili con 30 computers da utilizzare nella aule, a loro volta cablate.</p>
<p>LAB. MULTIMEDIALE SEDE VIA DA GARESSIO</p>	<p>E' un laboratorio multimediale computerizzato con 15 postazioni collegate alla rete d'istituto e ad internet. E' fornito di proiettore.</p>
<p>AULE FORNITE DI LIM NELLE 3 SEDI</p>	<p>Tutte le aule didattiche sono fornite di lavagna LIM.</p>

PARTE II

Offerta formativa

FINALITÀ EDUCATIVE

L'attività educativa dell'istituto è finalizzata alla formazione integrale della persona attraverso un insieme di relazioni e di rapporti che favorisca la crescita comune di docenti, studenti, genitori e di tutto il personale scolastico. Ci si propone dunque di costruire un clima di forte motivazione al lavoro e di cooperazione di tutte le componenti che renda ognuna di esse parte attiva del processo formativo e del rapporto educativo.

In una società complessa, soggetta a continui mutamenti sociali e lavorativi, l'attività educativa dell'Istituto si prefigge di essere sempre più polivalente, attenta ad un continuo rinnovamento didattico che tenga conto anche della realtà territoriale e rispondente alle esigenze di una preparazione orientata verso l'acquisizione di abilità intellettuali funzionali allo sviluppo di capacità e competenze utili alla prosecuzione degli studi universitari, nel mondo del lavoro, nei rapporti con le istituzioni civili e nei rapporti sociali e interpersonali, in un contesto sia locale che nazionale e internazionale.

Tali finalità possono essere ricondotte ai seguenti ambiti:

Etico-Civile

1. Formare l'uomo e il cittadino educandolo al rispetto degli altri, dell'ambiente in cui vive alla consapevole accettazione delle responsabilità civiche e all'osservanza delle leggi.
2. Coltivare la coscienza che l'appartenenza al proprio Paese non è ostacolo, ma presupposto di piena adesione alla Comunità europea e mondiale, che esige impegno concreto per la pace e la solidarietà tra i popoli.
3. Sviluppare il senso di responsabilità e la formazione di un quadro stabile di valori sociali, quali l'uguaglianza, la giustizia, la libertà e la solidarietà.
4. Lottare contro ogni forma di pregiudizio e di acritico conformismo per superare preclusioni mentali, posizioni preconcepite e resistenza al cambiamento
5. Sostenere il processo di transizione all'età adulta, promuovendo la capacità di assumere decisioni in modo autonomo e responsabile.
6. Promuovere la coscienza del valore del lavoro e dello studio come elementi fondanti della convivenza

Cognitivo

1. Sviluppare le capacità di analisi e sintesi.
2. Acquisire i sistemi concettuali e simbolici con i quali interpretare se stessi e la realtà.
3. Conseguire i sistemi di organizzazione logica ed espressiva dell'esperienza personale e culturale.
4. Comprendere la storia dell'umanità attraverso la storia del pensiero.
5. Rendere consapevoli della complessità del reale, superando gli stereotipi culturali che ostacolano la comunicazione e la convivenza civile.
6. Formare al sapere scientifico attraverso la riflessione sui fondamentali metodi e valori della conoscenza scientifica.
7. Riconoscere percorsi individualizzati che valorizzino le singole personalità.
8. Promuovere l'interculturalità attraverso lo studio di lingue, civiltà e letterature

Socio-affettivo e psico-fisico

1. Educare i giovani al rispetto delle persone, delle cose e del proprio corpo specialmente nelle scelte che hanno conseguenze sulla salute nel senso ampio del termine.
2. Educare all'accettazione dell'altro e alla valorizzazione delle diversità. Promuovere la consapevolezza delle pari opportunità e il superamento delle diversità di genere
3. Disponibilità a ricevere e formulare critiche e suggerimenti.
4. Favorire un corretto senso dell'autostima.
5. Sviluppo armonico e consapevole della propria personalità favorendo un equilibrio fisico, psicologico e relazionale.
6. Promuovere la capacità di relazionarsi e di interagire con la realtà sociale, economica e produttiva.
7. Promuovere azioni educative per la risoluzione dei conflitti bandendo ogni forma di violenza

CORSI DI STUDIO

L'itinerario educativo scelto dal nostro liceo mira a integrare cultura scientifica, cultura umanistica e comunicazione linguistica coinvolgendo i diversi saperi in un processo formativo unitario delle personalità dei singoli studenti.

Nel quadro di una formazione culturale ampia e flessibile, attenta ai bisogni e alle richieste del mondo del lavoro, saranno utilizzate le nuove tecnologie informatiche nelle diverse discipline.

L'obiettivo finale è la costruzione di una personalità culturale poliedrica, versatile, in grado sia di inserirsi nel mondo del lavoro sia di seguire ogni indirizzo di studio universitario.

LICEO SCIENTIFICO

Il liceo scientifico intende corrispondere al bisogno formativo ed alle attitudini di quanti siano orientati ad acquisire il possesso di una solida cultura scientifica organicamente legata ad un sapere umanistico e critico.

Il percorso formativo ha come finalità l'acquisizione, al termine del quinquennio, di solide competenze matematico-scientifiche e abilità logico-operative. L'attività dei laboratori scientifici è intesa come esercizio della progettualità ed operatività da parte dello studente e come strumento attraverso il quale l'alunno si impadronisce del rigore metodologico e sviluppa competenze strategiche forti, soprattutto in relazione all'acquisizione e alla gestione del "fare".

Quadro orario liceo scientifico nuovo ordinamento in vigore dall'1.9.2010

Materie	I	II	III	IV	V
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	2	2	2
Filosofia	—	—	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

*con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Sono inoltre previste 90 ore complessive di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nel III, IV, V anno di corso. Inoltre, trasversalmente a tutte le discipline, in ciascun anno è impartito l'insegnamento di "Educazione civica" per 33 ore annue.

LICEO LINGUISTICO

Questo corso di studio conserva una marcata fisionomia formativa fondata sull'**asse culturale linguistico-letterario** dove le lingue straniere sono non soltanto strumento di comunicazione ma anche mezzo di conoscenza, contatto e scambio con culture diverse soprattutto in ambito europeo.

Il latino, le discipline scientifiche e storico-filosofiche concorrono a far acquisire una preparazione globale di alto profilo formativo, propedeutica alla frequenza di qualunque facoltà universitaria.

Quadro orario liceo linguistico nuovo ordinamento in vigore dall'1.9.2010

Materie	I	II	III	IV	V
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	—	—	—
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	2	2	2
Filosofia	—	—	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Fisica	—	—	2	2	2
Storia dell'arte	—	—	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

*Sono comprese 33H annuali di conversazione con docente madrelingua, per ciascuna delle tre lingue studiate (99 ore di conversazione in tutto).

*con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Sono inoltre previste 90 ore complessive di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nel III, IV, V anno di corso. Inoltre, trasversalmente a tutte le

discipline, in ciascun anno è impartito l'insegnamento di "Educazione civica" per 33 ore annue.

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA e CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Al completamento del corso di studio il profilo dello studente sarà caratterizzato da:

- Competenze linguistiche - espressive e conoscenze dei linguaggi specifici
- Conoscenza critica dei contenuti delle discipline studiate
- Autonomia di pensiero e efficace metodo di studio
- Attitudini alla problematizzazione delle conoscenze e riconoscimento della loro storicità
- Capacità di affrontare problemi nuovi e di progettarne la soluzione
- Abitudine al dialogo e al confronto con opinioni diverse
- Flessibilità mentale per far fronte alla rapida evoluzione culturale, scientifica e tecnologica della società
- Creatività ed originalità di pensiero
- Competenze acquisite sulla base di esperienze condotte in ambito extrascolastico (anche di alternanza scuola-lavoro) nel territorio o in altri contesti favoriti dalla scuola "comunità aperta"
- Autonomia nell'uso delle nuove tecnologie

Sul sito internet dell'Istituto è pubblicato il Curricolo verticale per competenze della scuola. Il documento, o meglio il complesso dei documenti che costituiscono il curricolo, esplicita per ogni segmento di corso (primo biennio, secondo biennio, quinto anno) e per ogni disciplina o gruppo di discipline, il profilo di uscita dello studente e i relativi obiettivi di apprendimento.

CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo, ma coinvolge l'intero consiglio di classe, gli organi collegiali, i genitori, gli enti esterni preposti ad interessarsi al servizio scolastico.

Sulla base di tale contratto, elaborato nell'ambito e in coerenza con gli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali, l'allievo conoscerà:

- gli obiettivi didattici ed educativi del suo curricolo;
- il percorso per raggiungerli;

- le fasi del curriculum.

Il docente esplicherà:

- la propria offerta formativa;
- il proprio intervento didattico;
- le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Il genitore e gli studenti hanno il diritto di:

- conoscere l'offerta formativa;
- esprimere pareri e proposte;
- collaborare nelle attività.

Gli obiettivi da raggiungere, i mezzi, i metodi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione, definiti nel Consiglio di Classe, saranno resi noti agli alunni attraverso gli atti relativi alla programmazione che avverrà entro il 30 Ottobre.

Si adotteranno nella programmazione annuale quelle forme di flessibilità che i singoli Consigli di Classe riterranno necessarie alla attuazione dei progetti didattici e alla attivazione di percorsi didattici individualizzati nel rispetto del principio dell'integrazione degli alunni (soprattutto quelli diversamente abili, DSA, BES) nella classe o nel gruppo.

Valutazione

L'impegno della scuola è di costruire e infondere in studenti e genitori una cultura corretta della valutazione, centrata sulla sua funzione formativa come strumento di crescita e non esclusivamente come un fine.

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi, un trimestre, dall'inizio delle lezioni alle vacanze natalizie e un pentamestre da gennaio a giugno, al termine dei quali avverranno gli scrutini. A metà del pentamestre una scheda compilata dal Consiglio di Classe comunicherà alle famiglie le materie ove il profitto non è sufficiente.

La valutazione delle singole prove e quella degli scrutini adotta tutta la scala decimale.

I voti finali di profitto nascono dall'insieme dei risultati delle verifiche e della valutazione dell'impegno, della partecipazione al lavoro scolastico, dell'interesse allo studio, della regolarità della frequenza.

Essi sono attribuiti collegialmente nella seduta di scrutinio su proposta motivata del docente di ogni disciplina.

Inoltre nel triennio in sede di scrutinio finale viene attribuito il punteggio relativo al credito scolastico secondo le norme vigenti, che tengono conto della media dei voti riportati nello scrutinio finale, compreso il comportamento. Per l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della fascia spettante si applicano i seguenti criteri:

- lo studente deve aver soddisfatto almeno due dei seguenti requisiti; assenze non superiori al 15% del monte ore annuo, impegno e partecipazione, partecipazione a progetti inseriti nel PTOF della scuola, partecipazione ad altre attività adeguatamente certificate;
- sarà comunque attribuita la fascia minima agli studenti che riportino nello scrutinio del pentamestre uno o più debiti, salvo che, in sede di recupero, riportino una votazione di almeno 7 decimi in tutte le discipline in cui avevano riportato debiti, ferme le condizioni di cui sopra.

Al termine delle lezioni la sospensione del giudizio con attribuzione del debito formativo verrà comunicata alle famiglie, con il riscontro delle carenze dell'alunno. La sospensione del giudizio è possibile a condizione che le discipline insufficienti non siano superiori a tre.

Grazie al registro elettronico, le famiglie possono controllare costantemente le valutazioni riportate dagli studenti.

La scuola effettua le Rilevazioni previste dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (INVALSI).

Assenze

Per la validità dell'anno scolastico è necessario che lo studente frequenti le lezioni almeno per tre quarti dell'orario annuale complessivo, e che pertanto non superi un **numero massimo di assenze** come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

Classi	Monte ore annuo	Numero massimo di ore di assenza
Primo biennio	891	223
Secondo biennio	990	248
Ultimo anno	990	248
Primo biennio (no IRC/Att.Alt.)	858	215
Secondo biennio (no IrC/Att.Alt.)	957	240
Ultimo anno (no IRC/Att.Alt.)	957	240

A tale limite sono ammesse deroghe, come deliberato dal Collegio dei Docenti, per:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate

- Donazioni sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Partecipazione progetto IMUN FAO ONU
- Situazioni personali o familiari adeguatamente documentate a condizione che non sia pregiudicata, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di valutare lo studente interessato.

Sempre grazie al registro elettronico, le famiglie possono verificare la frequenza scolastica degli studenti.

Attività di recupero

- **Interventi didattici integrativi per le carenze rilevate nel primo periodo**

Nel corso del primo periodo si effettuano i corsi di riallineamento per le classi prime; per le altre classi solo le attività di recupero che i docenti o il consiglio di classe ritengono necessarie.

Il Collegio dei Docenti delibera annualmente i modi e i tempi delle attività di recupero delle carenze

- **Interventi didattici integrativi per i debiti di fine anno**

In sede di scrutinio finale il CdC programma e delibera corsi di recupero e/o studio individuale per gli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio. I corsi di recupero si realizzeranno tra giugno e luglio e si terranno nelle materie individuate dal Collegio docenti in base alle necessità.

Rapporti con le famiglie

Il rapporto con le famiglie è ritenuto fondamentale per costruire le basi di un corretto e proficuo approccio degli allievi al lavoro scolastico.

Inoltre l'apporto di proposte e la collaborazione delle famiglie è fondamentale per organizzare un'attività che risponda alle esigenze degli studenti e dei genitori.

A tal fine l'istituto si impegna a favorire i rapporti scuola famiglia con incontri periodici pianificati annualmente, collettivi e individuali, e raccomanda ai genitori di partecipare alle elezioni scolastiche e di esercitare con impegno la rappresentanza negli Organi Collegiali che la prevedono auspicando una proficua collaborazione reciproca, anche attraverso il Comitato Genitori, come previsto dalla legislazione scolastica. Per agevolare la comunicazione ogni genitore riceve all'atto dell'iscrizione una informativa circa le principali norme di istituto.

I colloqui con i docenti si svolgeranno con cadenza quindicinale, secondo il calendario deliberato, pubblicato ad inizio d'anno sul sito della scuola. Inoltre si

terranno due colloqui pomeridiani, il primo durante il primo periodo, il secondo circa a metà del secondo periodo.

La scuola convoca i genitori a colloquio con il Dirigente scolastico o con i docenti tutte le volte che si presentano irregolarità nella frequenza, nel profitto, nella disciplina dello studente.

Le informazioni fondamentali sulla scuola, le comunicazioni scuola-famiglia e le comunicazioni rivolte agli studenti e ai genitori sono consultabili sul sito web dell'istituto.

Dal sito web della scuola è possibile accedere ad un'area riservata tramite password nella quale sono presenti informazioni relative ai singoli studenti e notizie varie.

Formazione delle classi

Le classi iniziali dei corsi sono formate in base ai seguenti criteri:

1. Equa distribuzione in riferimento alla valutazione (voto) conseguito all'Esame di Licenza Media
2. Stesso numero di studenti, equamente divisi tra maschi e femmine

E' inoltre contemplata la possibilità di richiedere, in alternativa:

1. la stessa sezione di fratelli o sorelle frequentanti
2. di stare in classe con un compagno.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE PRIMA LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO - A.S. 2021/2022

Domande presentate ENTRO il termine del 25 gennaio 2021

Gli studenti che presentano, ENTRO il termine del 25 gennaio 2021, domanda di iscrizione alla classe prima del Liceo Scientifico, saranno assegnati tutti presso la sede di Via Federico Paolini, salvo il caso di eccedenza di iscrizioni rispetto ai posti disponibili (ca. 135 alunni suddivisi in 5 classi).

In caso di esubero di iscrizioni, le classi oltre le prime 5 saranno ubicate presso la sede di via Andrea da Garessio, in presenza di disponibilità di locali. In tale circostanza si darà la priorità per la sede di Ostia agli studenti il cui nucleo familiare risiede, nell'ordine, nei quartieri del Lido di Ostia (CAP 00122 e 00121),

Longarina¹, Infernetto, Comune di Fiumicino, Ostia Antica (CAP 00119), Acilia (CAP 00125 e 00126). In caso di necessità si procederà a sorteggio pubblico.

Si fa presente che, negli ultimi tre anni scolastici, il numero di classi prime di Liceo scientifico formatesi è stato sempre pari a 5, ossia quante quelle programmate per il prossimo anno scolastico 2021/22, con accettazione di tutte le domande presentate entro i termini.

Gli studenti che presentano, sempre ENTRO il termine del 25 gennaio 2021, domanda di iscrizione alla classe prima del Liceo Linguistico, saranno ripartiti fra la sede di Via Angelo Olivieri e quella di Via Andrea da Garessio secondo i seguenti criteri²:

- gli studenti il cui nucleo familiare³ risiede nei quartieri del Lido di Ostia (CAP 00122 e 00121), Longarina, Infernetto, Comune di Fiumicino saranno iscritti prioritariamente, nell'ordine, presso la sede di Via Angelo Olivieri;
- gli studenti il cui nucleo familiare risiede nei quartieri con CAP 00126, 00125, 00119 e 00124 (esclusi Longarina e Infernetto), saranno iscritti prioritariamente, nell'ordine, presso la sede di Via Andrea da Garessio;
- gli studenti il cui nucleo familiare risiede in altri Municipi di Roma o in altri Comuni potranno optare per una delle due sedi, sempre che residuino posti disponibili;
- qualora vi fosse esubero di iscrizioni in una o entrambe le sedi, per la ripartizione degli studenti, si applicheranno le priorità di cui sopra, procedendo a sorteggio pubblico qualora necessario.

All'atto della domanda di iscrizione gli studenti potranno esprimere la loro preferenza per le lingue straniere scegliendo una fra le seguenti opzioni⁴:

- inglese, francese e tedesco⁵;
- inglese, spagnolo e francese;
- inglese, spagnolo e tedesco.

Si precisa che l'Istituto, per l'A.S. 2021/22, ha programmato di attivare n. 9 classi prime di Liceo Linguistico, così ripartite:

- n. 6 classi prime in sede centrale (Ostia);
- n. 3 classi prime in sede succursale (Acilia).

¹ Per "Longarina" deve intendersi la zona urbanistica conosciuta comunemente come "Stagni di Ostia", delimitata da Via Ostiense, Via del Fosso di Dragoncello, Via Luigi Pernier e Via di Castel Fusano.

² Sono possibili eccezioni solo per gli studenti che abbiano fratelli o sorelle che già frequentino la sede di Ostia.

³ Per "nucleo familiare" si intende quello che comprende, oltre allo studente, almeno uno dei genitori, o altro familiare se nessuno dei genitori è residente in Roma.

⁴ L'effettiva disponibilità di posti e l'articolazione delle lingue straniere è in ogni caso soggetta alla disponibilità di organico autorizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale, fermo restando l'insegnamento della lingua inglese in tutte le classi sia del Liceo Scientifico sia del Liceo Linguistico.

⁵ Opzione non attiva nell'anno scolastico 2020/21, attivabile in presenza di un numero di iscrizioni sufficiente alla formazione di una classe prima.

Domande presentate OLTRE il termine del 25 gennaio 2021

Tutte le domande presentate OLTRE il termine del 25 gennaio 2021 saranno poste in lista d'attesa, in stretto ordine di presentazione (farà fede il protocollo dell'Istituto).

L'Istituto, ove siano rimasti posti disponibili, contatterà le scuole viciniori dello stesso indirizzo di studio, al fine di coprire tali posti con gli studenti che abbiano presentato domanda nei termini ma siano risultati in esubero in dette scuole.

Successivamente, ove risultino disponibili ulteriori posti, l'Istituto scorrerà l'elenco delle domande in lista di attesa. La mancata accettazione del posto comporta il depennamento dalla lista di attesa.

L'Istituto continuerà in ogni caso ad accettare domande di iscrizione oltre i termini senza scadenza, accogliendole in caso di disponibilità immediata, ovvero ponendole in lista d'attesa in caso contrario.

I presenti criteri non si applicano agli studenti in situazione di disabilità.

PRIORITA' DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Risultati scolastici

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti, riducendo di almeno un 10% le non ammissioni alla classe successiva.

Migliorare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali, raggiungendo almeno la metà di studenti che eseguono le prove.

Risultati a distanza

Attivare un monitoraggio più puntuale della carriera universitaria degli studenti, in correlazione con l'orientamento in uscita.

Inclusione e differenziazione

Limitare l'insuccesso scolastico organizzando un gruppo di tutoraggio per le discipline dove si riscontrano le maggiori difficoltà degli studenti.

Continuità e orientamento

Ampliare il monitoraggio della carriera universitaria degli studenti in uscita.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PdM) presuppone una riflessione approfondita, da parte della scuola, sulla scelta di obiettivi generali individuati come strategici, in quanto relativi al miglioramento ed al successo formativo degli studenti. Questo documento è conseguente alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), nel quale vengono individuati, sia a livello educativo-didattico che gestionale-organizzativo, priorità e traguardi ritenuti rilevanti, sui quali operare tramite attività la cui efficacia si può considerare pienamente attuata, qualora ne vengano effettivamente condivisi gli esiti sia all'interno che all'esterno dell'istituto.

Tra le aree d'intervento, individuate a partire dall'A.S.2015-16, la scuola intende continuare ad operare a livello di "risultati a distanza" dei propri studenti, attuando un'attività di orientamento in uscita e di monitoraggio della loro carriera universitaria o comunque professionale. Si tratta di confermare, di anno in anno, quanto emerso già in passato ovvero una sostanziale corrispondenza alle richieste del mondo lavorativo del titolo di studio relativo all'indirizzo linguistico, e, più in generale, il raggiungimento di un'adeguata preparazione per l'accesso e la frequenza delle facoltà in prevalenza dell'area scientifica, sanitaria ed umanistica, con conseguimento, nella maggior parte dei casi, della laurea triennale e della magistrale.

PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD)

L'Istituto partecipa al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

Al suo interno è attualmente presente una Cl@sse 2.0, in cui tutti i docenti e studenti sono dotati di un tablet. Il progetto Cl@sse 2.0 intende verificare se e quanto le tecnologie siano integrate all'ambiente di apprendimento e se la loro presenza abbia portato modifiche alle metodologie didattiche.

Inoltre, alcune classi sperimentano la Didattica 4.0 (evoluzione della didattica): insegnanti e studenti trovano una nuova forma mentis rispetto alle tecnologie interattive e multimediali. L'utilizzo di un Moodle (piattaforma interattiva e-learning), G Suite, software didattici e la creazione di classi virtuali, associato a quello delle tecnologie digitali, favoriscono nuovi percorsi di apprendimento e nuovi modelli di insegnamento.

Come espansione di queste esperienze, tutte le aule sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale, grazie a un progetto che ha visto congiunti fondi provenienti da Fondazione Roma, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e da Fondazione Roma, nonché dal generoso contributo delle famiglie degli studenti del Liceo.

Fa parte integrante del PTOF il Piano Triennale di interventi predisposto dall'Animatore Digitale e approvato dagli Organi collegiali.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) di Istituto, per il triennio scolastico 2017/20, è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da un docente referente e da varie componenti: docenti curricolari e di sostegno, personale amministrativo e ausiliario, rappresentanti dei genitori e degli studenti, degli Enti Locali, della ASL Roma 3 e degli operatori dei servizi di assistenza sensoriale e specialistica.

Vi è dunque rappresentata tutta la comunità scolastica.

Questo organo collegiale – che per la componente insegnanti costituisce un'articolazione del Collegio dei docenti – si caratterizza dunque per un intervento finalizzato alla specificazione concreta dell'integrazione e alla sua omogeneizzazione, collegata alla autoanalisi a livello di Istituto.

Inoltre, in virtù della pluralità dei partecipanti, può sollecitare nuove iniziative per stabilire collegamenti con i servizi e gli operatori.

Compiti del GLI di Istituto sono:

1. Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
2. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
3. Consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle situazioni di disagio;
4. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola;

5. Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il Protocollo di accoglienza e inclusione dell'Istituto.

Sperimentazione studenti-atleti di alto livello

La scuola aderisce, dall'anno scolastico 2017/18, alla sperimentazione didattica "studenti-atleti di alto livello", che permette agli studenti appartenenti a determinate categorie stabilite dal MIUR in collaborazione con il CONI di usufruire di Piani Formativi Personalizzati (PFP) in modo da poter conciliare gli impegni scolastici con quelli sportivi.

Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea (FSE-FESR) nell'ambito del PON 2014-2020 "Per la scuola"

L'Istituto ha presentato diversi progetti nell'ambito del PON 2014-2020 "Per la scuola", finanziati sia dal Fondo Sociale Europeo (FSE) sia dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Dal 2015/16 in poi l'Istituto ha ricevuto finanziamenti europei per oltre 200.000 euro. Nell'anno scolastico 2020/21 sono attivi:

- il progetto FSE-PON "Sussidi didattici per le studentesse e gli studenti", grazie a un finanziamento di oltre 50.000 euro;
- il progetto FESR-PON "Smart class", grazie a un finanziamento di 10.000 euro.

Le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

La legge prevede che gli studenti debbano effettuare almeno 90 ore complessive di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) negli ultimi tre anni di corso, obbligatorie ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato. Questi percorsi sostituiscono le precedenti attività di alternanza scuola-lavoro.

L'Istituto dal 2015/16 ha stipulato decine di convenzioni con Enti di varia natura, dalle Università agli studi professionali, dalle società aeroportuali alle

altre scuole del territorio. Oltre ad attività da realizzarsi all'esterno dell'Istituto, gli studenti hanno potuto seguire direttamente a scuola attività di impresa formativa simulata e di creazione di start-up.

Inoltre, l'Istituto riconosce come attività dei PCTO la partecipazione alle attività del coro, dei laboratori teatrali, degli stage e gemellaggi organizzati dalla scuola. Sono riconosciute anche le attività sportive presso Associazioni Sportive affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI.

La partecipazione a Reti di scuole

Le Reti di scuole costituiscono un'opportunità di collaborazione con le scuole, sia per la realizzazione in comune di progetti didattici, sia per la realizzazione di economie di scala per l'acquisto di beni e servizi.

1. Reti di scuole previste dalla legge

Si tratta di tre Reti di scuole la cui costituzione è prevista dalla legge:

- Rete di Ambito Territoriale Lazio 10, che raggruppa tutte le 32 scuole del territorio del Municipio Roma X e del Comune di Fiumicino. La scuola capofila è il Liceo Federigo Enriques;
- Rete per la Formazione dell'Ambito, che organizza e coordina i progetti di formazione del personale docente e non docente. La scuola capofila è il Liceo Antonio Labriola;
- Rete per l'Inclusione di Ambito, che ha il compito di coordinare le attività di inclusione del territorio. La scuola capofila è l'Istituto Comprensivo Aristide Leonori.

2. Reti di scuole per accordo fra le parti.

Si tratta di Reti che le scuole possono costituire liberamente. Attualmente il Liceo Federigo Enriques fa parte delle seguenti:

- Rete nazionale *WE DEBATE*. Ha lo scopo di diffondere il metodo pedagogico, educativo e formativo del Debate, che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità degli studenti. Capofila è l'Istituto Tecnico Economico "Enrico Tosi" di Busto Arsizio;
- Rete Fare Memoria. Il suo scopo è quello di condividere e organizzare iniziative di studio e riflessione sulla tragedia dell'Olocausto. Ha come scuola capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Fiumicino;

- Rete CivesUp. Ha lo scopo di organizzare, condividendole, iniziative di educazione civica e alla legalità nel territorio del Municipio Roma 10. La scuola capofila è l'Istituto Comprensivo Mar dei Caraibi.
- Rete Privacy. E' stata costituita per abbattere i costi di applicazione del GDPR, il nuovo Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali. Vi appartengono 23 scuole del Municipio X e di Fiumicino, la capofila è il Liceo Federigo Enriques.

IL BILANCIO DELL'ISTITUTO

Il Liceo Federigo Enriques è una scuola statale, il cui funzionamento è assicurato dallo Stato tramite due apposite forme di finanziamento principali:

- il fondo per il funzionamento amministrativo, destinato ad assicurare le attività degli Uffici di segreteria;
- il fondo per il funzionamento didattico, destinato ad assicurare l'attività del corpo docente e quindi degli studenti.

L'entità di ciascuno dei due fondi è di circa 15.000 euro annui, 30.000 euro l'anno complessivi. L'Istituto dovrebbe quindi far fronte alle esigenze di gestione e didattiche di circa 1800 alunni. con poco più di 15 euro annui a studente. Nella realtà, il finanziamento statale è appena sufficiente ad assicurare i servizi di base e impedirebbe, se non integrato, qualunque prospettiva di miglioramento dell'attività didattica e della stessa gestione amministrativa.

Ecco perché l'Istituto ha bisogno di ulteriori fonti di finanziamento. La scuola, tuttavia, ha scelto di fare tutti gli sforzi possibili per reperire fondi all'esterno, cercando di contenere il più possibile il contributo volontario che, come tante altre scuole, chiediamo alle famiglie, determinandolo in soli 50 euro l'anno.

L'Istituto, infatti, può contare sulle seguenti fonti di finanziamento diverse da quelle statali:

- fondi europei per lo sviluppo regionale e sociale. La scuola partecipa alla maggioranza dei bandi per la loro assegnazione e, negli ultimi tre anni, ha già reperito oltre 200.000 euro di fondi sia per attività didattiche pomeridiane, sia per l'acquisto di infrastrutture informatiche;
- fondi europei per la mobilità Erasmus +, che quest'anno e nel prossimo interesserà 125 studenti dell'Istituto;
- enti morali di utilità sociale, come Fondazione Roma, che ha concesso nel 2016 un finanziamento di circa 55.000 euro;
- fondi ministeriali per attività extra-curricolari e rinnovo di beni e servizi.

La scuola, inoltre, ricerca collaborazioni con Enti a titolo gratuito, come ad esempio con l'Istituto di Ortofonia che assicura lo sportello di ascolto con propri psicologi, o il Lion's Club grazie alla cui collaborazione svolgiamo già da

due anni un concorso che consente al vincitore una permanenza di due settimane all'estero nel periodo estivo.

Nonostante tutto ciò, per assicurare il mantenimento e il periodico rinnovo della nostra infrastruttura informatica, vi chiediamo appunto un piccolo contributo di 50 euro l'anno, interamente finalizzato a favore degli studenti e che comprende anche l'assicurazione integrativa, necessaria per tutte le uscite didattiche.

Ampliamento dell'offerta formativa

Progetti

1. Progetti strutturati che caratterizzano l'identità della scuola

Sono progetti che il territorio associa all'identità della nostra scuola perché nel corso degli anni hanno costruito una vera e propria linea di continuità nella realizzazione e nella diffusione di quei principi e di quei valori che il Liceo Enriques afferma come imprescindibili nello svolgimento della Sua azione educativo-didattica.

Ad ogni studente è data la possibilità di completare il curriculum generale con attività culturali opzionali rispondenti a i suoi interessi, coerenti con la scelta formativa effettuata, spendibili in un percorso universitario o lavorativo altamente qualificanti. Per alcune di esse il Liceo Enriques è sede ufficiale di esami aperti a persone esterne, offrendo in tal modo un importante servizio al territorio.

Sempre consistente infatti è stata la partecipazione di tutte le componenti (gli studenti, le loro famiglie e il territorio) che in tal modo hanno non solo espresso il loro apprezzamento verso tali attività ma anche dimostrato di condividerne pienamente gli intenti.

Area 1: Confrontarsi per maturare: accoglienza e diritto all'istruzione e alla formazione

I progetti di quest'area permettono all'alunno di confrontarsi, sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze imparando ad esprimerle in modo adeguato, anche in funzione progettuale per la propria crescita personale.

- **Orientamento in entrata**
- **Orientamento in uscita**
- **Accoglienza**

Area 2: Il linguaggio del corpo come strumento di conoscenza di sé nel mondo: potenziamento della espressività motoria ed educazione alla salute

I progetti di questa area mettono l'alunno a contatto con la propria corporeità e lo guidano alla scoperta del proprio mondo interiore: l'alunno impara quindi a valorizzare i segnali e i ritmi del proprio corpo, ne ottimizza il movimento, ne comprende il legame inscindibile con l'interiorità "Esplora il Silenzio" -

- ***Meditazione: una didattica dell'interiorità***
- ***Progetti promozione del benessere***
- ***Gruppo Sportivo***
- ***Sport Lab***

Area 3: Arte come piacere del bello e sentire estetico: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, artistica, teatrale, cinematografica e multimediale

I progetti di quest'area orientano la propensione al piacere del bello e al sentire estetico, mediante l'esplorazione sempre più consapevole e matura delle esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti.

- ***Gruppo coro***
- ***Teatro Italiano***
- ***Teatro Spagnolo***
- ***Teatro Francese***
- ***Teatro Inglese***
- ***Teatro Tedesco***
- ***Matinée al cinema***

Area 4: Comunicare e conoscere: potenziamento delle competenze linguistiche

I progetti di quest'area consentono di considerare in modo sempre più approfondito e definito le lingue straniere, in tutte le loro funzioni e forme, come strumenti essenziali per comunicare e conoscere. L'alunno comprende che la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture, altre identità e altri valori, individuali e comunitari.

- ***Certificazioni Cambridge***
- ***DELF***
- ***DELE***
- ***Fit in Deutsch***
- ***CLIL Spagnolo***
- ***CLIL Inglese***
- ***Matinée francesi***
- ***IMUN/ GCMUN/BMUN***

Area 5: Sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle competenze logico-matematiche

I progetti di quest'area sviluppano attività di ricerca in grado di dare talvolta risultati imprevedibili, ma che costruiscono nell'alunno la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni attraverso l'applicazione di una rigorosa metodologia. Gli alunni comprendono che ogni osservazione è carica di teoria e che per comprendere com'è fatto il mondo è necessario imparare a fare domande strutturate sull'organizzazione fisica, mediante attività concrete che guidano l'attenzione sui diversi aspetti della realtà. Cercano di capire come sono

fatti e come funzionano macchine e meccanismi che fanno parte della loro esperienza, capendo anche quello che non si vede direttamente.

- **Caffè scientifici**
- **L'ambiente a scuola**
- **La nuova alleanza**
- **La scienza a vela**
- **Corsi di informatica**
- **ECDL**

Area 6: Valorizzazione delle eccellenze:

- **Olimpiadi di Matematica**
- **Olimpiadi di Fisica**
- **Olimpiadi di Italiano**
- **Campionato Nazionale delle Lingue**
- **Certamen "Per aspera ad astra"**
- **Concorso Lions**
- **Campionati Studenteschi**

2. Area dell'innovazione progettuale: la didattica come sperimentazione

A questa area afferiscono tutti quei progetti che concepiscono la didattica come un'azione in continuo divenire, attenta alle novità costruttive che i modelli pedagogici propongono e strumento di un dialogo tra docente e studente che non si cristallizza mai in forme e schemi consolidati una volta per tutte. In tal modo l'azione didattica diventa occasione di rinnovamento sistematico per l'insegnante e, allo stesso tempo, si caratterizza per la volontà di stimolare nello studente la curiosità verso la conoscenza e la motivazione nei confronti delle materie oggetto di studio. Proprio per assicurare la flessibilità e l'efficacia di tale azione, i progetti all'interno di questa area varieranno/potranno variare di anno in anno.

I progetti verranno selezionati secondo i seguenti criteri:

- 1 progetti che presentano caratteri innovativi nella tecnologia didattica o nella metodologia di apprendimento;
- 2 progetti che contengono aspetti interdisciplinari;
- 3 progetti che promuovono la produzione di materiale didattico da utilizzare a livello di istituto;
- 4 progetti che sviluppino collegamenti con le risorse del territorio o che sono legati al territorio.

Attualmente sono attivi in questa area i seguenti progetti:

- **"Enriques talent show"**
- **Augustinus**
- **"Unite Europe" - gemellaggio etwinning**
- **Alice nel mondo della logica**
- **App per prof**
- **Classroom debate**
- **Conversazione in inglese**

- **Diritti e doveri degli italiani nella Costituzione**
- **Filosofia contemporanea: il pensiero neoebraico e Levinas**
- **La letteratura come Ereignis**
- **Library book text donation**
- **Liceo Enriques su "You Tube" sito in inglese**
- **Logica per i test di ammissione all'università**
- **Make "Enriques" beautiful**

3. Progetti con finanziamenti esterni

Vengono qui raggruppati tutti quei progetti per la cui realizzazione si ricorre ai finanziamenti che vengono assegnati in seguito alla partecipazione e aggiudicazione di un bando di concorso. Si tratta di attività che per la consistenza dei fondi ottenuti consentono, nei vari ambiti previsti di volta in volta dai progetti, un'azione di intervento integrato particolarmente efficace.

L'ampiezza di interventi resa possibile dall'impiego di fondi così importanti come quelli che provengono dai finanziamenti a seguito dell'aggiudicazione di un bando di concorso consente di accedere a numerose opportunità:

- pensare a nuovi approcci didattici e adottare nuove pratiche di insegnamento nella propria disciplina;
- mettere a disposizione degli alunni ulteriori strumenti di conoscenza e di interazione sociale per uno sviluppo organico della loro crescita;
- consentire il miglioramento delle capacità professionali del corpo docente;
- portare la scuola a pensarsi come soggetto dialogante con realtà esterne ad essa sia a livello locale che internazionale (vd. il progetto "Erasmus +" per esempio);
- cooperare fattivamente con istituzioni e/o scuole in un'ottica di confronto, arricchimento e partenariato.

I progetti attivati grazie a finanziamenti esterni, nell'anno scolastico 2018/19, sono:

- "Erasmus +": l'Istituto ha avuto l'aggiudicazione di cinque progetti di mobilità europea gratuita per gli studenti. I progetti, finanziati dall'Unione Europea, si svolgeranno nel biennio 2018/2020 e coinvolgeranno circa 125 studenti;
- progetto "Ostiattiva" di educazione alla legalità nel territorio di Ostia, realizzato in Rete con le scuole del territorio e finanziato dal MIUR;
- progetto "Rete della legalità", svolto in
- progetto "Potenziamento delle competenze di base", finanziato dal Fondo Sociale Europeo;
- progetto "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro", finanziato dal Fondo Sociale Europeo;
- progetto "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale", finanziato dal Fondo Sociale Europeo;

- progetto “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico”, finanziato dal Fondo Sociale Europeo;
- progetto “Laboratori didattici innovativi”, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Attività

● **VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE**

Hanno lo scopo di:

- favorire la conoscenza diretta di patrimoni culturali, oggetto di studio teorico;
- incrementare la conoscenza specifica dell'oggetto della visita;
- proporre l'esperienza del "viaggio" come momento educativo di auto-responsabilizzazione, di crescita personale;
- stimolare un corretto sviluppo dei rapporti interpersonali attraverso la richiesta dell'impegno e della collaborazione collettivi per la realizzazione di un'esperienza comune;

Le visite di mezza giornata a musei, monumenti, mostre, spettacoli, conferenze, centri di ricerca, ambienti naturali e siti archeologici costituiscono parte integrante della programmazione didattica del Consiglio di Classe.

● **SCAMBI CULTURALI**

Nascono con la finalità di favorire la crescita personale dell'alunno attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione internazionale e alla pace, in vista della formazione del cittadino europeo. In particolare, per il nostro istituto, gli scambi hanno anche il ruolo di potenziare la motivazione e le competenze linguistiche, nell'ambito dello studio delle Lingue Straniere.

Gli scambi assumono inoltre una valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali alle discipline.

Nell'istituto sono già stati realizzati scambi culturali con scuole dei seguenti paesi: Regno Unito, Francia, Austria, Irlanda, Danimarca, Svezia, Grecia, Spagna, Portogallo, Belgio, Russia, Germania, Repubblica Ceca, Romania.

● **STAGE E GEMELLAGGI**

Nell'arco del quinquennio, il Liceo F. Enriques propone agli studenti diverse attività di approfondimento linguistico e culturale nei paesi di cui si studiano le lingue, in particolare **stage linguistici all'estero** e **gemellaggi**.

Progetto Educazione alla cittadinanza e alla legalità (EDUCAL):

Il progetto EDUCAL si configura come un percorso di sensibilizzazione e informazione su diritti e doveri dei minori attraverso la simulazione di processi penali a scuola da parte di giudici, pubblici ministeri e avvocati penalisti e la partecipazione attiva degli studenti nei ruoli processuali di vittime, imputati, testimoni.

Promozione del benessere e prevenzione del disagio

Nell'intento di promuovere il benessere e ridurre il disagio degli studenti, spesso causa della dispersione scolastica, l'Istituto attiva le seguenti iniziative:

● **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

PROGETTO “PREVENZIONE ANDROLOGICA” per la prevenzione di patologie andrologiche, rivolto agli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte.

PROGETTO “RIABILITAZIONE CARDIO-POLMONARE”, rivolto agli alunni maggiorenni, per far apprendere l'importanza del saper utilizzare il defibrillatore salvavita.

PROGETTO “DONAZIONE DEL SANGUE”, rivolto agli alunni maggiorenni, per far apprendere l'importanza della Donazione del sangue, un gesto d'amore che può salvare la vita.

● **INFORMAZIONE E CONSULENZA**

PROGETTO “SPORTELLO DI ASCOLTO: GIOVANI DOMANI”. Il progetto è un servizio di consulenza psicologica e di ascolto all'interno dell'Istituto a cura di un'équipe di psicoterapeuti e si propone di:

- Fornire consulenza psicologica a studenti, genitori e tutto il personale della scuola.
- Dare spazio al mondo dei giovani sia all'interno della scuola (sportello ascolto), sia online.
- Monitorare i bisogni degli studenti e degli indici di disagio giovanile e sociale, anche in collaborazione con le istituzioni presenti nel territorio.
- Fornire informazioni sulle agenzie preposte alla tutela della salute esistenti sul territorio.
- Organizzare conferenze sui temi della comunicazione della relazione interpersonale, sull'educazione alimentare e sulla sana alimentazione.
- Organizzare stages di educazione alla sessualità a cura di specialisti della ASL.
- Promuovere interventi mirati per la prevenzione del tabagismo, del consumo di droghe e alcolismo.
- Promuovere interventi volti a favorire i processi di integrazione all'interno dei gruppi classe.
- Promuovere l'area della creatività attraverso la creazione di un giornalino di Istituto in cui ogni studente potrà apportare il proprio contributo.

● **EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

PROGETTO “NON UNO DI MENO”: **Lingua italiana per la piena cittadinanza.**

Il progetto vuole attuare una metodologia che punta all'integrazione dell'alunno non italofono e si basa su lezioni parallele a quelle previste dal programma scolastico ordinario, al fine di realizzare compiutamente il diritto della lingua italiana e il diritto alla lingua dello studio.

● **SOSTEGNO E RECUPERO DELLE CARENZE SCOLASTICHE**

PROGETTO “CORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO PER LE CARENZE DELL’ANNO IN CORSO E PER I DEBITI DI FINE ANNO”

Il progetto prevede:

1. Sportello per colmare le carenze al termine del trimestre;
2. Corsi di recupero e/o studio individuale per gli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale. I corsi di recupero si realizzano tra giugno e luglio.

PARTE III

FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE.

Oltre al Personale occorrente per le attività curricolari, l'Istituto si avvale di docenti di potenziamento nelle seguenti Aree:

1. Potenziamento Socio-Economico e per la Legalità, i cui docenti sono utilizzati, fra l'altro, per l'Attività alternativa per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica;
2. Potenziamento Scientifico e Laboratoriale;
3. Potenziamento Linguistico;
4. Potenziamento Umanistico;
5. Potenziamento Artistico e Musicale.

Attualmente vi sono in tutto 8 cattedre di potenziamento, di cui tre afferenti all'area 1, una afferente all'area 2, una afferente all'area 3, due afferenti all'area 4 e una afferente all'area 5.

FABBISOGNO DI PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Il personale amministrativo si compone di 11 assistenti. Il personale tecnico, che si occupa dei laboratori, si compone di 6 assistenti e dovrebbe essere incrementato (tuttavia questo personale è passato da 4 a 6 unità in soli due anni). Il personale ausiliario si compone di 16 collaboratori e, per quanto possa apparire ampio, dovrebbe essere incrementato al fine di potenziare la vigilanza in tutte le parti dell'edificio.

PARTE IV

ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali attivi nell'istituto sono quelli previsti dal D.L.16-4-1994 n°297. Le loro competenze sono sancite dalla legge e il loro funzionamento è stabilito dal regolamento interno.

Collegio Docenti

E' l'insieme di tutti i docenti che operano nella scuola ed è presieduto dal Dirigente scolastico che lo convoca in sedute ordinarie e, in caso di necessità, straordinarie, con almeno cinque giorni di anticipo secondo un calendario che viene approvato in una delle prime sedute di inizio d'anno. Ai fini di una corretta informazione sulle questioni all'ordine del giorno, è allegata alla circolare di convocazione la documentazione necessaria. Il Collegio delibera le norme che regolano la propria attività e che possono prevedere Commissioni di lavoro, le cui proposte vengono sottoposte all'approvazione e alla deliberazione del Collegio. Generalmente le sedute previste sono:

- settembre (2 sedute prima dell'inizio delle lezioni)
- ottobre (2 sedute)
- dicembre
- marzo
- maggio

Al Collegio compete per eccellenza, tra le altre prerogative previste dal D.L.297/94, la funzione didattica ; in particolare la formulazione del Piano dell' Offerta Formativa e la programmazione educativa annuale, l'approvazione di progetti e sperimentazioni, la definizione dei criteri di scrutinio finale, l'adozione dei libri di testo, la costituzione di Commissioni, la proposta di Regolamento d'Istituto limitatamente ai profili didattici, al funzionamento del Collegio dei docenti, delle sue articolazioni e degli organi cui compete la programmazione didattico-educativa (Consigli di classe,...).

Articolazioni del Collegio Docenti

A) Il Collegio dei Docenti si articola in Dipartimenti per aree disciplinari per una ottimale gestione delle risorse umane e didattiche.

I dipartimenti sono coordinati da un docente designato dai colleghi del gruppo ed hanno il compito di:

- indicare i contenuti fondamentali di ogni disciplina, le competenze da sviluppare, le capacità da potenziare riferiti a ogni classe; gli obiettivi minimi e massimi da raggiungere per ogni disciplina; gli strumenti didattici

e i libri di testo da adottare; le attività culturali di integrazione allo studio delle discipline;

- formulare proposte di percorsi didattici pluridisciplinari;
- elaborare esempi di tipologie di terza prova scritta ai fini dell'esame di stato;
- organizzare il recupero del debito formativo;
- proporre e realizzare progetti ed attività;
- pianificare l'uso dei laboratori.

B) Su proposta del Collegio sono definiti annualmente, in fase di programmazione iniziale, le Commissioni, i Responsabili dei laboratori, le "Funzioni strumentali" alla realizzazione del POF ovvero incarichi ai docenti coordinatori dei seguenti progetti.

C) Funzioni strumentali:

- Accoglienza e diritto all'istruzione
- Educazione alla salute e promozione del benessere
- Orientamento in entrata
- Orientamento in uscita
- Relazioni con gli studenti
- Didattica e tecnologie
- Attività sportive

Nel nostro istituto sono attive le seguenti **Commissioni**:

- Attività di supporto organi collegiali
- Viaggi
- Accoglienza
- Orientamento
- Alternanza scuola-lavoro

Consiglio di Classe

Composto dai docenti della classe, da due genitori e due studenti eletti nelle elezioni di inizio d'anno, ha come funzione quella di predisporre la programmazione didattica da esplicitare entro il 30 ottobre, verificarla in itinere, programmare gli interventi integrativi di recupero e sostegno, proporre l'adozione e la conferma dei libri di testo, deliberare i viaggi di istruzione e ogni altra iniziativa didattica e culturale relativa alla classe, procedere agli scrutini con la sola componente docenti.

Ogni classe ha un **docente coordinatore** con il compito di:

- stendere i documenti di programmazione iniziale comune del Consiglio e il Documento del Consiglio di Classe per gli Esami di Stato;
- monitorare le assenze ed eventualmente richiedere la convocazione dei genitori per segnalare irregolarità nella frequenza, nel profitto e nella disciplina degli studenti;
- compilare le comunicazioni inter-quadrimestrali per gli alunni con insufficienze
- promuovere le riunioni di coordinamento didattico e preparare le operazioni di scrutinio

Le sedute dei Consigli di Classe sono convocate dal Dirigente scolastico, che le presiede direttamente o ne delega il coordinatore, e sono generalmente:

- ottobre
- gennaio (scrutini trimestre)
- marzo
- maggio
- giugno (scrutini finali)
- integrazione dello scrutinio finale per gli studenti con sospensione del giudizio prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo

Consiglio di Istituto

Al Consiglio di Istituto spettano le competenze generali in materia di indirizzi gestionali ed educativi e di programmazione economico-finanziaria.

Spetta in particolare al Consiglio:

- a) definire gli indirizzi generali per le attività della scuola;
- b) adottare il piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, elaborato dal Collegio dei Docenti;
- c) approvare l'adesione della scuola ad accordi in coerenza con il piano dell'offerta formativa;
- d) determinare i criteri per l'utilizzazione delle risorse finanziarie, comprese quelle acquisite per l'attuazione di progetti promossi e finanziati con risorse a destinazione specifica;
- e) approvare i documenti contabili fondamentali;
- f) adottare il regolamento di istituto.

Il Consiglio è eletto da tutte le componenti della comunità scolastica chiamate a farne parte, ciascuna per la propria rappresentanza, con le modalità previste dal regolamento d'istituto. Il Consiglio resta in carica tre anni.

Assemblee e Comitato dei Genitori

I genitori degli studenti della scuola hanno diritto a riunirsi in assemblea nei locali scolastici. Per il proprio funzionamento l'assemblea deve darsi un regolamento che viene inviato in visione al Consiglio di Istituto.

Alle assemblee dei genitori, di classe o di istituto, possono partecipare con diritto di parola il Dirigente Scolastico e gli insegnanti rispettivamente della classe o della scuola.

Qualora le assemblee si svolgano nei locali della scuola, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta con il Dirigente Scolastico.

La convocazione delle assemblee è regolata da quanto previsto dal D.L.VO 16.4.94, n. 297, art. 15.

I rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe possono esprimere un comitato dei genitori che può richiedere la convocazione dell'Assemblea d'Istituto.

Il Comitato non può interferire nelle competenze dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto, avendo solo una funzione promozionale della partecipazione dei genitori.

Comitato degli Studenti

Il Comitato Studentesco di Istituto, previsto quale organo eventuale dall'art. 13 D.L.VO 16.4.94, n. 297, è costituito dai rappresentanti degli studenti nei consigli di classe.

Oltre ai compiti espressamente previsti dalla legge (convocazione delle Assemblee Studentesche d'istituto, funzioni di garanzia per l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'assemblea) può svolgere altri compiti eventualmente affidatigli dall'Assemblea Studentesca di Istituto o dai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe.

Il Comitato Studentesco non può svolgere dibattiti in ore coincidenti con l'orario delle lezioni.

Compatibilmente con la disponibilità dei locali e con le esigenze di funzionamento della scuola, il Dirigente scolastico, potrà consentire, di volta in volta, l'uso di un locale scolastico per le riunioni del Comitato Studentesco da tenersi fuori dell'orario delle lezioni.

PARTE V

Servizi all'utenza e al personale

L'istituto, per assolvere ai suoi compiti e rendere sempre più efficiente il servizio scolastico, attiva i seguenti servizi volti anche a favorire e promuovere le relazioni e la comunicazione fra il personale e l'utenza interna ed esterna.

Servizi in sede centrale

Apertura pomeridiana da lunedì a venerdì 14.30 – 18.00 a partire dal mese di ottobre

Orario di ricevimento al pubblico per l'utenza interna ed esterna:

Presidenza	per appuntamento
Vicepresidenza	08.30 – 10.30 (tutti i giorni)
Segreteria Studenti e Amministrativa	08.30 – 10.30 (lunedì e giovedì) 14.30 – 17.30 (giovedì)
Biblioteca	orari definiti annualmente
Portineria Collaboratori Scolastici	08.00 – 18.00
Postazioni Collaboratori Scolastici ai piani	08.00 – 15.00

Servizi nella succursale di via Olivieri

Orario di ricevimento al pubblico per l'utenza interna ed esterna:

Vicepresidenza	08.30 – 09.30 (tutti i giorni)
Portineria Collaboratori Scolastici	08.00 – 15.00
Postazioni Collaboratori Scolastici ai piani	08.00 – 15.00

Servizi nella succursale di via da Garesio

Apertura pomeridiana martedì e giovedì 14.30 – 17.00 a partire dal mese di ottobre

Orario di ricevimento al pubblico per l'utenza interna ed esterna:

Vicepresidenza 08.30 – 09.30 (tutti i giorni)

Portineria Collaboratori Scolastici 08.00 – 15.00

Postazioni Collaboratori Scolastici ai piani 08.00 – 15.00